

COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI C.C. N. 032 e 33 DEL 27.09.2002

==.==.==.==.==.==.==.

OGGETTO: Ratifica deliberazione G.M. N. 77/2002 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2002 PLURIENNALE 2002/2004 RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2002/2004".-

Ratifica deliberazione G.M. N. 80/2002 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2002 – PLURIENNALE 2002/2004 RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2002/2004".-

Pili: io vorrei chiedere qualcosa sul capitolo di uscita 6675 “Assistenza famiglie bisognose” da quello che ci risulta oggi il paese è senza un’assistente sociale. Vorrei capire che criterio si sta utilizzando per la distribuzione di questi fondi perché io adesso non ricordo precisamente ma di solito queste distribuzioni e queste assistenze venivano fatte dopo essere corredate da una relazione presentata da un’assistente sociale. Vorrei capire in che modo si stanno utilizzando questi fondi e quale criterio si sta usando.

Cadoni: dopo aver rammentato che è in fase di predisposizione il bando di concorso per la copertura del posto di assistente sociale, oggi vacante, prosegue: “in questo momento non potendo lasciare oggi scoperta l’attività e il servizio, momentaneamente è la responsabile degli AA.GG. che cura le determine.

Pili: Posso sig. Presidente. Ma a me risulta anche che da quando è cambiata l’Amministrazione qui a Villasimius, prima c’era un’assistente sociale di turno che è andata in maternità, poi non è mai rientrata. Non c’è niente di ufficiale, non si capiscono i motivi, io non voglio entrare neanche in merito a quello. Ma visto e considerato che si correva questo rischio, nel frattempo che si deve preparare questo bando per l’assunzione di un nuovo assistente sociale, come dice lei, se non fosse stato il caso di riconfermare almeno per qualche mese quella che c’era fino a poco tempo fa, visto e considerato che è arrivata qui a Villasimius, è stata scelta da voi e penso che fosse una assistente sociale di vostra fiducia.

Cadoni: Allora c’è l’equipe psico-pedagogico che con delibera di Giunta si sta occupando di questo momento di passaggio e automaticamente nel giro, penso, di

quarantacinque giorni, due mesi, ci sarà la futura assistente sociale definitiva che potrà occuparsi di queste cose.

Cadoni Luisella: legalmente si può fare.

Cadoni Vincenzo: Sì, si legalmente si può fare. Ma non è legalmente, è la funzionalità delle cose.

Panzeri: Sì questo l'ho capito benissimo. Ma siccome qui stiamo parlando di andare a distribuire dei soldi pubblici, perché sono soldi pubblici quelli che si sta..... io vorrei capire se questa équipe è abilitata per andare a fare delle relazioni o se no questi soldi devo presupporre che vengono distribuiti così, come possiamo dire, a intuito. Perché siccome questo è un settore che mi sta a cuore essendomi occupato per otto anni di questo settore, e noi avevamo intrapreso una strada dove volevamo uscire dalla cosiddetta forma di assistenzialismo, e allora io in questi anni mi sono lasciato anche dei nemici dietro per quelle scelte che ho dovuto fare. Oggi sinceramente mi dispiace di aver fatto tutti questi sacrifici e vedo che Villasimius sta ricadendo, sta tornando indietro di almeno 20 anni in un settore così delicato. E questo, mi creda, mi sta dando molto dispiacere.

Cadoni V.: ma io penso che se andiamo ad analizzare gli strumenti contabili sia degli anni precedenti che di quest'anno, non si sia tecnicamente sfiorato su questo lavoro. Ma non solo non si è sfiorato, tutta la documentazione è corredata da relazione e da motivazione. Non si stanno elargendo, per usare il termine che forse qualcuno vorrà utilizzare, elargendo dei soldi così, si stanno esaminando i casi, penso correttamente. Più io ricordo che tempo fa le relazioni addirittura, prima che l'assistente sociale fosse vincitrice di concorso in ruolo, quella precedente, fosse il Segretario che firmava, mi sembra e lei lo sa perché se ne occupava personalmente consigliere Pili, fosse il segretario che si occupava personalmente di fornire e controfirmare le relazioni per poter erogare. Quindi non c'è nessuno stravolgimento dei fatti. E' un momento, diciamo, di passaggio per l'espletamento di questo concorso che si è reso necessario perché la precedente assistente sociale ha chiesto lei la mobilità e ha chiesto anche, penso, di andare al suo paese, a Sardara.

Pili: Quella è la notizia che ha Lei. Le notizie che ho io sono ben altre.

Cadoni: Ci sono documenti scritti.

Pili: sì, si va bene. Io prendo i documenti che lei ha scritto e li prendo per buoni. Siccome le notizie che ho io sono notizie ufficiali: un'assistente sociale per poter lavorare in un Comune con molta tranquillità mette prima di tutto la sua professionalità. Allora quando vengono messe in dubbio le professionalità delle persone, a maggior ragione l'unica strada che può prendere è quella di mollare. Però non voglio entrare in merito su questo. Il problema che ponevo io era un altro. Se veramente questa équipe che si sta occupando di questa..... Guardi io non so neanche chi sia, assessore Cadoni, mi creda. E' un problema che io mi pongo. Siccome io adesso chiederò informazioni più dettagliate, non adesso, in privato, al Segretario Comunale per vedere se questo pedagogista, come dice lei può svolgere tale attività.

Intervengono più consiglieri, tra i quali l'assessore Cadoni, senza attivare il microfono.

Pili: Non ho detto che è stata cacciata via, Assessore Cadoni non mi metta in bocca parole che non ho detto. Non ho detto che è stata cacciata via.....

Nuovo intervento dell'Assessore Cadoni a microfono spento.

Cadoni: Scusate ritorniamo ai canoni della figura che rappresenta il Consiglio, per cui parliamo di documenti ufficiali, di documentazione scritta, di richiesta volontaria dell'assistente sociale dott.ssa Tuveri e di tutto ciò che è regolare. Poi se esistono delle voci di corridoio, io non le conosco e non ritengo che appartengono a quest'aula perché le voci di corridoio e sentito dire non appartengono certamente ad un Consiglio Comunale che è la rappresentatività di tutta una popolazione.

Panzeri: è allacciato a questo.....

Massa: solo giusto per un chiarimento. E' inutile ed anche poco piacevole andare a parlare a chi e come si stanno dando i soldi o a chi non si stanno dando i soldi. E' solamente un problema tecnico, secondo quanto voleva dire il collega. Qui se certe funzioni sono demandate normalmente o per legge ad un'assistente sociale, è possibile che sia una pedagoga o altrimenti lo psicologo che elargisce i soldi così?

Cadoni L.: non attiva il microfono.

Massa: no che loro facciano le relazioni, anche perché non vorrei poi che se lo fa lo psicologo, lo faccia in altre parti o roba del genere.....

Cadoni V.: no scusate un attimo. Chiediamo innanzi tutto al sig. Segretario Generale se in tempi brevi entro certo lasso di tempo è consentito usare tali figure.....

Affinita: per un periodo abbastanza breve si riesce in qualche modo a sopperire alla carenza di assistente sociale con una di questa figura professionale. Ma parliamo di periodi molto brevi. Ciò non toglie comunque che sarebbe il caso, e l'Amministrazione si sta anche attivando in questo senso, che almeno una volta alla settimana una assistente sociale a convenzione ci sia per risolvere almeno determinati casi per i quali la figura dell'assistente sociale è insostituibile.

Cadoni V.: Tecnicamente si chiede se così a scavalco, per delle cose che dovessero presentarsi improcrastinabili ad un Comune contermine per due ore, se c'è un'esigenza, per due ore ad un Comune vicino si chiede un'assistente sociale che venga a visionare delle prassi, delle pratiche. Quindi non è un problema così insormontabile.

Pili: Allora a maggior ragione qui c'era un'assistente sociale già a tempo determinato. Per quale motivo non si è prolungato il suo contratto di un mese, quindi giorni, venti giorni. Nel frattempo si sarebbe fatto questo benedetto bando e allora non ci saremmo trovati in questa situazione o anche questa ha chiesto di andare via.

Cadoni V.: L'assistente sociale era a convenzione. Le convenzioni, se io non dovessi sbagliare hanno dei tempi un po' corretti. Allora se la convenzione per tre mesi e poi questa deve andare via, se sappiamo che in 45 giorni, 60 giorni si espleta tutto, perché fare una convenzione che ci comporta un'onere economico di tenere per tanto tempo..... perché la convenzione ha dei tempi.

Panzeri: comunque io volevo dire una cosa. Nel programma della nostra lista c'era proprio chiaro il discorso sull'assistenza. Avevamo detto che avremmo dovuto trovare un metodo per fornire assistenza. Io ho visto che nel piano socio-assistenziale di metodo non se ne parla. Ed è il metodo quello che poi come, diceva appunto il consigliere Pili, mette al sicuro anche il politico nel, giustamente, dare contributi a chi ne ha bisogno. Quando si ha un metodo lo si usa con tutti e per tutti quelli che ne hanno bisogno chiaramente. Per cui a questo punto sarebbe anche facile se ci fosse un metodo dire: "va bene, mi sta bene che a darlo sia una equipe" Ma siccome il metodo non c'è, allora, pensieri strani, è chiaro, vengono.

Cadoni V.: insomma esiste dei processi alle intenzioni, non li capiamo. Cioè il metodo mi sembra che si sia proprio parlato al contrario come nel caso delle assistenti domiciliari di tagliare dei costi passivi, che era la gestione da parte di una cooperativa di terzi per dei lavori,

e con l'ufficio degli affari generali gestire anche il lavoro di assistenza anziani senza avere doppi passaggi e doppi costi, limitando i costi per l'ente pubblico.

Panzeri: non ho capito.

Cadoni V.: Allora cercherò di ripetermi. C'era una società che gestiva dei servizi che venivano forniti da persone di Villasimius o da terze persone. Si è fatta una attenta valutazione, si è ponderato il tutto e si è stabilito che il Settore degli AA.GG. poteva coordinare i lavori senza che questo comportasse molti ulteriori costi. Questa società che faceva da intermediaria tra chi faceva il lavoro e il Comune era un costo in più. Allora questo è già stato un modo per far sì che direttamente si gestissero questi servizi per gli utenti avendo anche chi sta a Villasimius una cognizione più generale rispetto ad una società esterna che viene periodicamente o due volte la settimana a coordinare i lavori senza magari conoscere direttamente le persone, i cittadini bisognosi o quelli che hanno delle necessità. Mi sembra che questo sia stata già una forma di metodo.

Panzeri: io volevo chiedere in base al capitolo del concorso per spese e soggiorno vacanze anziani e minori, c'è stato un aumento di 7.217 e passa euro a carico degli utenti, questo aumento. Ma come mai c'è stato un aumento a carico degli utenti così in itinere, perché è un viaggio che costa di più, perché.....

Cadoni Luisella: non attiva il microfono

Panzeri: non c'era stata una diminuzione prima della spesa per il soggiorno e le vacanze anziani, durante questo..... mi sembra la scorsa riunione, abbiamo fatto degli aggiustamenti, o due consigli fa, dove c'era stata una diminuzione di questa voce a favore di un'altra voce. A questo punto però il reintegro non è più a carico del Comune ma a carico dei cittadini.

Cadoni V.: precisiamo che non si tratta di un aumento di onere a carico dei cittadini. Non è una forma di reintegro a carico dei cittadini. Io se questa è una osservazione tecnica di questo aspetto, basta prendere il progetto, il programma del viaggio degli anziani e verificare la percentuale di onere a carico dei cittadini in base alla percentuale di onere complessivo. E si può valutare anche per tutti gli altri anni se la percentuale di onere perché se un viaggio costa un milione e mezzo e la percentuale a carico degli anziani è il 20%, diventa 300.000 lire, ragionando in vecchie lire. Se viceversa costa un milione e duecento, la percentuale del 20% diventa 240.000 lire. Quindi l'unica osservazione che si potrebbe fare è vedere se la percentuale a carico della persona che beneficia perché se si riesce invece a fare un soggiorno migliore perché l'anziano stà meglio, perché l'anziano goda di più questa possibilità di inserire, sia veramente contento di questo sacrificio che ha fatto io penso che sia un bene per gli anziani di cui dobbiamo avere un grosso rispetto ed anche un grande amore.

Cadoni Luisella: non attiva il microfono.....

Massa: il discorso su questa storia degli anziani pensavo l'avremmo toccato dopo la votazione dell'altra delibera di Giunta. Però vorrei sapere, probabilmente da voci di corridoio, quindi può anche darsi che siano sbagliati, però ho sentito parlare di viaggio, si sta chiedendo per un viaggio in Spagna o qualcosa del genere, insomma, e dovrebbe essere intorno al milione e quattrocentomila lire. Quando dovrebbe essere la quota che spetta all'anziano, quanto deve pagare? Perché torniamo al discorso, diventa basilare perché non vorrei che questo viaggio per gli anziani, senza niente togliere a chi andrà, chi ci vuole andare io penso che il viaggio per gli anziani dovrebbe essere un incentivo proprio per poter mandare la gente che non ha possibilità normalmente di poter fare un viaggio, magari anziché mandarli in Spagna, ad un..... oltre 70 anni, 75 cose del genere.....probabilmente anche un viaggio a Salsomaggiore, alle terme sarebbe ritemprante, probabilmente spenderebbe di tasca duecentomila lire e di punto in bianco ci troveremmo ad avere un sacco di anziani che vogliono andare. Voglio dire se poi

finisce che questo viaggio deve costare una tombola, per quanto sia bello, a tutti piace il viaggio bello, comodo e via dicendo, probabilmente anche nei paese esotici, però se poi l'anziano non ci può più andare perché gli costa due o tre pensioni, non lo so.

Cadoni V.: ci sono 40 iscritti, ascolta anche così, andare in un posto..... lo hanno scelto all'unanimità.

Massa: si son messi d'accordo?

Cadoni Luisella: si si sono messi d'accordo.

Massa: allora se si son messi d'accordo.....

Cadoni V.: collega Massa le agenzie hanno dei parametri. Cioè se sono 20 persone c'è uno sconto di se son 40 c'è uno sconto di..... magari son trenta persone e non rientrano nello sconto o rimane lo sconto del 20. Ci son tutta una serie di situazioni che gli uffici hanno ben valutato, noi diamo fiducia perché le persone che hanno lavorato, anche perché lavoravano per questa fascia di età l'hanno fatto con molta serietà e impegno. Quindi.....

Passiamo ai voti:

Ratifica delibera G.M. n. 77

Presenti n. 12 voti a favore 7, contrari 4 astenuti 1(Fadda) – Approvato

Ratifica delibera G.M. n. 80

Presenti n. 12 voti a favore 7, contrari 5 astenuti 3 (Massa – Dessì - Pili) – Respinta

*/**/**/**/**/**